

SO.SE. – Società Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre
2018 (ex artt. 2403, 1° co. e 2429, 2° co. cod. civ.)

0. Premessa

Il Collegio Sindacale riferisce, all'Assemblea dei soci, sull'attività da esso svolta nel corso dell'esercizio sociale (= anno solare) 2018. E fa, innanzitutto rilevare che – essendo il controllo contabile (di cui all'art. 2409-*bis* del cod. civ.) affidato alla Società di Revisione "Berger & Berger" – ha concentrato la propria attenzione proprio su quelli che sono i suoi principali doveri: la vigilanza che la Società abbia osservato le regole dello Statuto e della legislazione (al riguardo, molto articolata e complessa).

Il Collegio ha, però, avuto diversi contatti – nel rispetto dei rispettivi ruoli – con i soggetti preposti a verifiche "mirate": a partire dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, per proseguire con la (citata) Società incaricata della revisione dei conti (ex art. 2409-*septies* del cod. civ.); con l'Organismo di vigilanza (di cui alla L. 231/2001); con l'Audit interno; con il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nel corso dell'esercizio, si sono tenute 7 riunioni del Collegio sindacale: il 23 gennaio, il 29 marzo, il 10 aprile, il 2 luglio, il 1 agosto, il 24 settembre e l'11 dicembre: sempre con l'assistenza e la fattiva collaborazione del predetto dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili; spesso con l'intervento del responsabile dell'Ufficio legale; e, di volta in volta, con la partecipazione dei dirigenti (della Società) competenti per le diverse aree.

* * *

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio ha esercitato la propria funzione di controllo in conformità con la vigente normativa, con l'intento, per l'appunto, di assicurare l'attuazione del principio di legalità e corretta amministrazione e tenendo in debito conto le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. E ritiene che la struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società sia adeguata a svolgere la propria attività e a perseguire le proprie finalità, che – nonostante l'intervenuto ampliamento dell'oggetto sociale – continua ad essere (tuttora) quella originaria (con le variazioni, peraltro, dovute alle modifiche legislative e ai metodi di elaborazione dei dati acquisiti con la esperienza).

Va sottolineato che il Consiglio di Amministrazione (la cui composizione è variata a partire dal 3 dicembre 2018) i dirigenti e lo stesso Collegio hanno dovuto molto impegnarsi per adempiere alle richieste di "disposizioni speciali" che si sono sovrapposte

e stratificate nel tempo, talora senza considerare le "regole generali" sulle Società e la stessa normativa relativa alle Società controllate da un Ministero e i cui risultati sono inseriti nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione.

* * *

2. Considerazioni sull'attività della Società.

Non risulta che la Società abbia posto in essere operazioni, nell'anno decorso, imprudenti o in conflitto di interesse. Nel merito, poi, essa ha sviluppato la propria attività nei tre settori in cui opera da anni (come, del resto, viene ricordato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, cui si rinvia): nello specifico

a) quanto al settore TRIBUTARIO, ha predisposto 82 "indicatori sintetici di affidabilità" (cd. ISA) ordinari e 23 ISA semplificati, recentemente pubblicati anche in G.U.; e ha fornito supporto tecnico e metodologico all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza nella realizzazione di studi connessi con la loro attività di verifica e di accertamento;

b) quanto al settore del FEDERALISMO FISCALE, ha continuato il lavoro sui "fabbisogni standard" dei Comuni [delle Province e delle Città metropolitane nelle Regioni a Statuto Ordinario];

c) quanto al settore della GESTIONE AZIENDALE, ha proseguito la collaborazione con le *partnership* BVD e CRIF, cercando di sviluppare nuovi servizi per il mercato, nei comparti finanziari attraverso anche l'accesso al "mercato europeo".

* * *

3. Sulla eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso del 2018, il Collegio sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia, ai sensi dell'art. 2408 cod. civ..

* * *

4. Sulla presenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.

Nessun parere, nel 2018, è stato richiesto da terzi al Collegio Sindacale.

* * *

5. Sulla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Il Collegio sindacale ha partecipato -spesso al completo, altre volte con la presenza di uno o due componenti - alle 8 Assemblee dei soci del 7 maggio, 3 luglio, 25 luglio, 12 settembre, 24 settembre, 30 ottobre, 20 novembre e 3 dicembre e alle 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio, 29 marzo, 6 luglio, 11 dicembre e 20

dicembre; senza mai rilevare, in quelle circostanze – né in altre, peraltro – delibere o decisioni repute illegittime o illegali.

* * *

6. Sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Come già riferito, il Collegio sindacale ritiene che l'organizzazione della Società (in generale) e la struttura contabile (in particolare) siano adeguati e funzionali all'attività esercitata, anche tenuto conto dei cambiamenti organizzativi intervenuti nei primi mesi dell'esercizio 2019.

L'Organismo di Vigilanza non ci ha segnalato irregolarità di sorta, confermando che il modello di prevenzione di eventuali reati risulta affidabile, anche se, ovviamente, migliorabile: fatto di cui si è dato carico il C.d'A. con l'adesione dell'intera struttura societaria.

* * *

7. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.

La già ricordata Società di Revisione, incaricata – dall'esercizio sociale 2016 – di procedere al controllo contabile non ci ha segnalato dati o informazioni da mettere in evidenza a norma dell'art. 2409-septies del codice civile; anzi, ci ha assicurato che l'operato della Società – in termini contabili e, in generale, amministrativi – risulta corretto.

* * *

8. Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio.

Il Collegio – preso atto di quanto affermato dalla Società di Revisione – conferma, a sua volta, che, come negli esercizi precedenti, sia la struttura che i criteri di formazione e di valutazione dei dati di Bilancio, risultano conformi a legge.

Segnala solo che il rilevante aumento dei "ricavi" è conseguenza, in larga parte, della "maturazione" dei "lavori in corso su ordinazione" che erano presenti nel Bilancio 2018; e che l'aumento dei debiti è dovuto agli importi degli acconti relativi a lavori non completati. Di tutto ciò è stata data adeguata spiegazione nei documenti che costituiscono il "fascicolo di Bilancio" che gli Amministratori presentano all'Assemblea degli azionisti per l'approvazione; e che comprende

a) STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ (1.128.527 + 34.014.923 + 682.565 =)	€	35.826.015
PASSIVITÀ (13.396.000 + 329.306 + 16.124.863 + 5.132 =)	€	29.855.301
PATRIMONIO NETTO (compreso l'utile d'esercizio di € 1.139.529)	€	5.970.714

b) CONTO ECONOMICO

Margine operativo netto (Ricavi - Costi della produzione: 20.943.511 -18.893.247)	€	2.050.264
--	---	-----------

Proventi e oneri finanziari	€	256.865
Imposte sul reddito correnti e anticipate (e recupero differite)	€	-1.167.600
Utile d'esercizio 2018	€	1.139.529

c) NOTA INTEGRATIVA

Vengono indicati i criteri di formazione e di valutazione degli elementi delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA', dalla cui somma algebrica deriva il PATRIMONIO NETTO; nonché i componenti positivi e negativi di reddito dalla cui contrapposizione emerge il risultato economico (nel caso, l'utile) dell'esercizio.

d) RENDICONTO FINANZIARIO

In definitiva, in base al predetto fascicolo documentale relativo al 2018, il Collegio sindacale attesta che

- il Bilancio d'esercizio è stato redatto adottando gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., senza che gli Amministratori siano ricorsi a deroghe ex art. 2423, co. 4, del Cod. Civ.;
- la valutazione delle singole voci rispetta i criteri e principi indicati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Cod. Civ., richiamati peraltro nella Nota Integrativa (cui viene aggiunto il Rendiconto finanziario).

* * *

9. Osservazioni sulla **RELAZIONE** sulla **GESTIONE** di cui all'art. 2428 cod. civ..

La Relazione degli amministratori è esaustiva e coerente con il contenuto del Bilancio di esercizio: è, pertanto, non solo conforme a legge, ma utile per meglio comprendere la attività svolta, nel corso del 2018, dalla Società: in "continuità aziendale", superando i problemi posti dai tempi tecnici - per taluni adempimenti burocratici - richiesti in sede di rinnovo delle "Convenzioni a tempo" e dagli "Atti esecutivi" sottoscritti con i più importanti "clienti".

Uno specifico capitolo della Relazione riguarda i risultati conseguiti, nel 2018, sulle azioni di contenimento dei costi prescritti dalla normativa applicabile alle Amministrazioni pubbliche.

* * *

10. Conclusioni

Il Collegio attesta che il **Bilancio d'esercizio 2018**

- * è stato redatto in conformità con gli schemi previsti dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali, adottando, nelle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto

economico, i criteri di valutazione stabiliti dalla legge (in sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti e, in ogni caso, indicati nella Nota Integrativa);

- * è accompagnato dal Rendiconto finanziario, che riporta l'entità dei flussi finanziari connessi con l'attività ordinaria e con gli investimenti e finanziamenti dell'esercizio;
- * è corredato da informazioni che consentono di ben interpretare i dati riportati nei diversi documenti; e quindi, in definitiva,
- * riproduce i risultati della gestione - ordinaria e straordinaria - dell'esercizio sociale 2018, come certificati dalla citata Società di revisione e illustrate nella Relazione degli amministratori.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole

- * sulla proposta di approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; e anche
- * sulla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta alla fine della Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione.

In fede.

Roma, 4 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Roberto Lunelli (Presidente)

Marco Cuccagna (Sindaco effettivo)

Concetta Lo Porto (Sindaco effettivo)

